



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
 LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE
 PUBBLICA E DEL PERSONALE
 Servizio 13" INNOVAZIONE, MODERNIZZAZIONE
 E GESTIONE BANCHE DATI DEL PERSONALE"
 U.O.B. 2 - Banche dati e informazione statistica**

RISPOSTA A NOTA _____

DEL _____

Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO

Prot. n. **38539**

PALERMO

03-04-2019

Trasmesso per p.e.c. non segue cartaceo.

**OGGETTO: Delibera Anac n. 141 del 27 febbraio 2019 – Attestazione assolvimento di
 Specifiche categorie di obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 –
 Pubblicazione postazioni dirigenziali vacanti.**

Allegati n.....

Ai Dipartimenti Regionali

Agli Uffici Speciali

Agli Uffici di gabinetto

Agli Enti regionali

Loro sedi

e p.c. Al Servizio 14 "Trasparenza e Semplificazione"

SEDE

Il Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con nota 232 del 15 marzo 2019, ha trasmesso ai referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza degli Uffici regionali' la delibera n. 141 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che nell'ambito della propria attività di verifica sull'esatto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ha chiesto agli OIV delle pubbliche amministrazioni di fornire l'attestazione prevista dall'art. 14, comma 4, lett. g, del d. lgs. 150/2009 riferita alla data del 31 marzo 2019.

Ai fini dell'attestazione dell'OIV relativa allo stato di pubblicazione dei dati, è stato richiesto un monitoraggio straordinario, sulla pubblicità delle informazioni, con relativa verifica della qualità dei dati pubblicati, secondo quanto previsto dall'allegato 5 "Documento tecnico sui criteri di qualità delle pubblicazioni dei dati" della sopra menzionata delibera ANAC.

Con nota 34317 del 25 marzo 2019 il Dirigente della U.O.B. di Staff cui competono le competenze relative alla trasparenza per il Dipartimento della Funzione pubblica e del

Personale, ha dettato le regole per la pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web del Dipartimento.

Nella stessa ha segnalato la necessità che i documenti vengano pubblicati in formato aperto indicando come formati aperti quelli riportati nell' allegato 5 della delibera 141/2019.

La legge n. 190/2012 contiene riferimenti al formato aperto (art. 1, comma 32, comma 35, comma 42). In particolare. Il comma 35 stabilisce che *"per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in **formati non proprietari**, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità"*

L' Agenzia per l'Italia Digitale istruisce ed aggiorna, con periodicità annuale, un repertorio dei formati aperti utilizzabili nelle pubbliche amministrazioni. Da questo repertorio sono esclusi i formati proprietari, in sostituzione dei quali è possibile utilizzare sia software Open Source (ad esempio Open Office) sia formati aperti (ad esempio, rtf per i documenti di testo e .csv per i fogli di calcolo).

Per quanto riguarda il PDF – formato proprietario il cui reader è disponibile gratuitamente, se ne suggerisce l'impiego esclusivamente nelle versioni che consentano l'archiviazione a lungo termine e indipendenti dal *software* utilizzato (ad esempio il formato aperto PDF/A i cui dati sono elaborabili mentre il ricorso al file PDF in formato immagine, con la scansione digitale di documenti cartacei, non assicura che le informazioni siano elaborabili).

Una alternativa ai formati di documenti aperti è rappresentata anche dal formato ODF – *Open Document Format*, che consente la lettura e l'elaborazione di documenti di testo, di dati in formato tabellare e di presentazioni.

Per gli opportuni approfondimenti sul formato aperto si rinvia all' art. 1, comma 1, lett. 1-bis) del d. lgs. n. 82/2005.

Pertanto, ferma restando la responsabilità dei dirigenti delle strutture dei rispettivi Dipartimenti che inviano i documenti per la pubblicazione, dal 01 aprile 2019 il Servizio 13 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale che cura la pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti sarà costretto a restituire al mittente i documenti non conformi allo standard di cui alla predetta direttiva.

Il Dirigente Generale

(Rosalia Ripia)